



Vecchi maestri e nuovi mostri

Tendenze e prospettive nella narrativa horror all'inizio del nuovo millennio

Convegno internazionale

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari

Corso di Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie

12-13 aprile 2018

Padova, Italia

Il genere horror sembra avere acquisito, a cavallo del millennio, una rinnovata centralità nel panorama culturale, e godere di sorprendente vitalità sia in termini di produzione che in termini di critica. Se a livello più ampio si assiste a un 'larger imaginative turn within popular culture in general' (Rosenfeld), testimoniato anche dalla pervasività di un altro genere parallelo e spesso mischiato all'horror come la fantascienza, anche la critica si riappropria delle metafore del gotico e dell'orrore, come dimostra la centralità del concetto derridiano di *Hauntology* (*Spectres de Marx*, 1993, che segna il cosiddetto *Spectral Turn* negli studi culturali) nelle contemporanee riflessioni su memoria e *postmemory*. Non solo la letteratura horror appare sempre più letta, e le sue vendite in crescita, ma i suoi maestri riconosciuti (Shirley Jackson, Howard Philips Lovecraft, Stephen King, Ramsey Campbell, Clive Barker, Anne Rice) sono oggetto sempre più spesso di studi approfonditi e specialistici, collocandosi dopo decenni di ghettizzazione nello stesso campo della letteratura cosiddetta alta. Allo stesso tempo, autori colti e iperletterari come Bret Easton Ellis, William T. Vollmann, Mark Z. Danielewski e Jennifer Egan si riappropriano delle forme del racconto dell'orrore con intenti seri, senza l'ironia che caratterizza il rapporto del postmodernismo con la letteratura di genere, qualificando l'horror come uno degli spazi in cui pare avvenire di fatto un superamento delle tradizionali dinamiche che regolano il rapporto tra le due categorie.

Questo convegno si propone di fare il punto sulle tendenze e i contenuti della narrativa horror dagli anni Novanta a oggi. Se è vero che la letteratura di genere ha sempre rappresentato lo spazio privilegiato per l'emersione del represso e del non detto, che posizione occupa la letteratura dell'orrore nella nostra società, e quali angosce, tensioni, conflitti socio-economici e politici si incarica di incarnare e rappresentare, seppur sempre in maniera filtrata, idiosincratica e ambivalente? Che peso ha il modello di questa letteratura di genere sulla letteratura colta – è possibile un paragone tra l'interazione di questa e il *crime fiction novel* che si è operata nel postmodernismo, o siamo davanti a qualcosa di diverso?

I contributi, riguardanti testi di qualsiasi letteratura nazionale dagli anni Novanta a oggi, possono riguardare:

- 1) Stili dell'horror:
 - analisi formali dei meccanismi narrativi della letteratura horror;
 - orrori classici nel contemporaneo: sopravvivenza e mutamenti dei modelli del fantastico antico e medievale, del gotico settecentesco e vittoriano, di Lovecraft...
 - il dialogo tra centro e periferie: la letteratura horror americana e quella europea, asiatica...
 - il rapporto tra singoli romanzi/racconti horror e la loro versione filmica, televisiva, digitale o musicale;



PHD COURSE IN LINGUISTIC, PHILOLOGICAL AND LITERARY SCIENCES

1, Piazzetta G. Folena
35137 Padova, Italy
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

- l'influenza del cinema nella narrativa horror.

2) Letteratura di genere e letteratura colta:

- riusi di elementi colti nel romanzo di genere (metatestualità, autofiction...);
- riuso di forme di genere nel romanzo colto;
- la circolazione della letteratura horror: le collane, le riviste, il fandom, internet;
- il peso dei premi letterari (es. Bram Stoker Award) e del successo di vendite nella definizione di un 'canone' horror;
- le nuove posizioni della critica sull'horror;

3) L'horror come sintomo:

- il rapporto tra horror e tecnologie digitali;
- l'horror come spazio di apertura e di azione per identità postcoloniali e queer;
- i ruoli di genere all'interno della letteratura horror;
- il corpo nella letteratura horror, tra possessioni, gore, zombie e body horror.

Chi volesse partecipare è invitato a inviare entro il 30.01.2018 all'indirizzo mail convegnohorror@gmail.com un abstract del suo intervento di circa 150-300 parole, completo di titolo e nota biografica. La conferma dell'accettazione dell'intervento sarà comunicata entro il 15.02.2018. Saranno accettati interventi in italiano, in inglese, in spagnolo e in francese.

Comitato scientifico: Gabriele Bizzarri (Università di Padova); Marco Malvestio (Università di Padova); Valentina Sturli (Università di Padova); Emanuele Zinato (Università di Padova).

Comitato organizzativo: Marco Malvestio (Università di Padova); Valentina Sturli (Università di Padova).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DISL DIPARTIMENTO DI STUDI
LINGUISTICI E LETTERARI

PHD COURSE IN LINGUISTIC, PHILOLOGICAL AND LITERARY SCIENCES

1, Piazzetta G. Folena
35137 Padova, Italy
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Old Masters and New Monsters

Trends and Perspectives in Horror Literature at the Turn of the Millennium

International Conference

University of Padua

Department of Linguistic and Literary Studies

PhD Course in Linguistic, Philological and Literary Sciences

12-13 April 2018

Padua, Italy

At the beginning of the twenty-first century, horror as a genre seems to have gained a renewed centrality in the cultural landscape, as well as enjoying a surprising vitality both in terms of production and of critical reception. In a wider perspective, it is possible to talk of a 'larger imaginative turn within popular culture in general' (Rosenfeld), testified also by the massive diffusion of science fiction, a genre often related to horror. Moreover, academic criticism employs the metaphors of gothic and horror, as underlined by the centrality of the Derrida's concept of *Hauntology* (*Spectres de Marx*, 1993, stated the so called *Spectral Turn* in cultural studies) in contemporary reflections on memory and *postmemory*. Not only does horror literature appear more and more read, and its sales constantly grow, but its recognized masters (Shirley Jackson, Howard Philips Lovecraft, Stephen King, Ramsey Campbell, Clive Barker, Anne Rice) are increasingly the subjects of deep and specialized studies that place them, after years of ghettoization, side by side with highbrow literature. At the same time, cultured and hyper-literary authors such as Bret Easton Ellis, William T. Vollmann, Mark Z. Danielewski and Jennifer Egan use the forms of the horror novel with serious purposes, without the irony that characterizes the postmodern reprise of genre literature. In this respect, horror appears to be a space in which an overcoming of the traditional dynamics regulating high and low literature is taking place.

This conference aims to reflect on the tendencies and the contents of horror narrative from the Nineties to the present day. If it is true that genre literature has always represented a privileged space for the return of the repressed and of the withheld, what position has now horror literature in our society, and which anxieties, tensions, social-economic and political conflicts does it incarnate and represent, even in a filtered, idiosyncratic, and ambiguous way? To what extent does horror literature influence highbrow literature? Is it possible in this sense a comparison with the role of the crime fiction novel in postmodernism, or are we facing something different?

The contribution can regard texts from any national literature from the Nineties to the present day. Areas of research might include, but are not limited to:

- 1) The style of horror:
 - Analysis of the narrative mechanisms of horror literature;
 - Classic horrors in contemporary times: survival and mutations of the model of the ancient and medieval fantastic, of the eighteenth-century and Victorian gothic, of Lovecraft...
 - The dialogue between centre and peripheries: American horror literature and European, Asian, South American, etc., horror literature;



PHD COURSE IN LINGUISTIC, PHILOLOGICAL AND LITERARY SCIENCES

1, Piazzetta G. Folena
35137 Padova, Italy
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

- The relation between horror novels or short stories and their cinematic, TV, digital or musical versions;
 - The influence of cinema on horror literature.
- 2) Genre and high-brow literature:
- The use of high-brow elements in genre fiction (metatextuality, autofiction...);
 - The use of genre literature in the high-brow novel;
 - The circulation of horror literature: editions, magazines, fandoms, internet;
 - The role of literary prizes (for instance the Bram Stoker Award) and of commercial success in the definition of a horror 'canon';
 - Academic criticism and horror literature;
- 3) Horror as a symptom:
- Horror and digital technologies;
 - Horror fiction as a space of action for postcolonial and queer identities;
 - Gender identities in horror fiction;
 - The body in horror literature: possessions, gore, zombies and body horror.

Please submit an abstract of your proposal to convegnohorror@gmail.com before 30.01.2018. The abstract should not exceed 150-300 words, and should include a title and a short biographical note. The authors of the accepted papers will be notified before 15.02.2018. Papers in Italian, in English, in French, and in Spanish will be accepted.

Scientific committee: Gabriele Bizzarri (University of Padua); Marco Malvestio (University of Padua); Valentina Sturli (University of Padua); Emanuele Zinato (University of Padua).

Organizing committee: Marco Malvestio (University of Padua); Valentina Sturli (University of Padua).